

Ottobre 2012

STIMA PRELIMINARE DEL COMMERCIO ESTERO EXTRA UE

■ A ottobre, rispetto al mese precedente, si registra una crescita per entrambi i flussi commerciali: +0,7% per le esportazioni e +1,1% per le importazioni.

■ L'incremento congiunturale delle esportazioni riguarda energia (+6,2%) e beni strumentali (+3,4%), mentre beni di consumo e prodotti intermedi sono in diminuzione (rispettivamente -1,9% e -1,3%).

■ La crescita congiunturale delle importazioni interessa i principali raggruppamenti di beni, e in particolare quelli strumentali (+3,6%). I beni di consumo durevoli registrano una flessione (-2,9%).

■ Nell'ultimo trimestre la dinamica congiunturale delle esportazioni è positiva (+0,7%) ed è trainata dai beni di consumo non durevoli (+3,0%) e dai prodotti intermedi (+2,6%). L'energia (-2,8%) e i beni strumentali (-1,6%) registrano invece una variazione congiunturale negativa.

■ Sempre nell'ultimo trimestre, si rileva anche per le importazioni una crescita congiunturale (+1,5%), sostenuta dall'energia (+5,8%) e, in misura minore, dai beni di consumo non durevoli (+1,5%). I beni strumentali (-8,1%) sono in forte flessione.

■ Su base annua le esportazioni presentano un notevole incremento (+17,2%), che coinvolge tutti i principali comparti. La più contenuta crescita delle importazioni (+2,3%) è dovuta soprattutto all'energia (+7,8%), mentre i beni di consumo durevoli (-6,4%) registrano una marcata flessione.

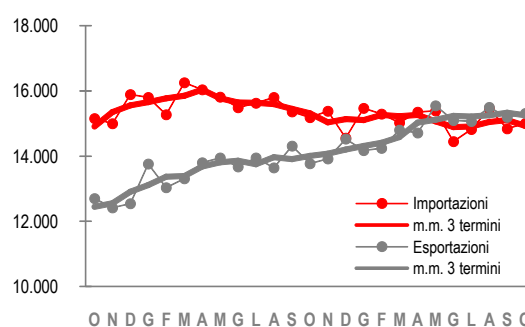
■ A ottobre 2012 la bilancia commerciale con i paesi extra Ue registra un avanzo di 1,5 miliardi di euro, in netto miglioramento rispetto a ottobre 2011 (-657 milioni). Nello stesso mese migliora anche l'avanzo nell'interscambio di prodotti non energetici, che passa da 4,4 a 6,7 miliardi.

■ Rispetto a ottobre 2011, i mercati più dinamici all'export sono: OPEC (+39,3%), Giappone (+31,6%), ASEAN (+30,3%), EDA (+23,1%), Russia (+22,0%) e Stati Uniti (+19,4%). In marcata flessione si confermano le vendite verso la Cina (-10,1%).

■ Gli acquisti di beni da OPEC (+19,4%), Turchia (+19,0%), Svizzera (+15,2%), Stati Uniti (+13,3%) e Russia (+4,8%) sono in espansione. I flussi di beni provenienti dai paesi MERCOSUR (-21,5%) registrano invece una netta diminuzione.

FLUSSI COMMERCIALI CON I PAESI EXTRA UE

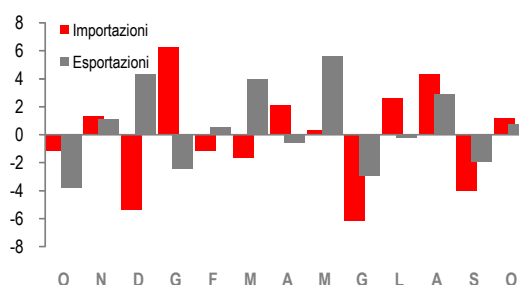
Ottobre 2010 - ottobre 2012, dati destagionalizzati, milioni di euro



milioni di euro

FLUSSI COMMERCIALI CON I PAESI EXTRA UE

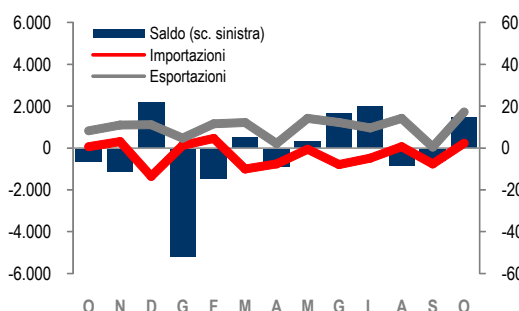
Ottobre 2011 - ottobre 2012, dati destagionalizzati, variazioni percentuali congiunturali



congiunturali

FLUSSI COMMERCIALI CON I PAESI EXTRA UE

Ottobre 2011 - ottobre 2012, dati grezzi, variazioni percentuali tendenziali e valori in milioni di euro



tendenziali

PROSPETTO 1. ESPORTAZIONI, IMPORTAZIONI E SALDI DELLA BILANCIA COMMERCIALE CON I PAESI EXTRA UE (a). Ottobre 2012, variazioni percentuali e valori

	Dati grezzi				Dati destagionalizzati		
	Milioni di euro		Variazioni %		Milioni di euro		Variazioni %
	ott.2012	gen.- ott.12	ott.12 ott.11	gen.- ott.12 gen.- ott.11	ott.2012	ott.12 set.12	ago.-ott.12 mag.-lug.12
Esportazioni	16.845	149.147	17,2	9,9	15.308	0,7	0,7
Importazioni	15.376	152.255	2,3	-3,1	15.011	1,1	1,5
Saldo	1.470	-3.107			297		

(a) dati provvisori

I prodotti

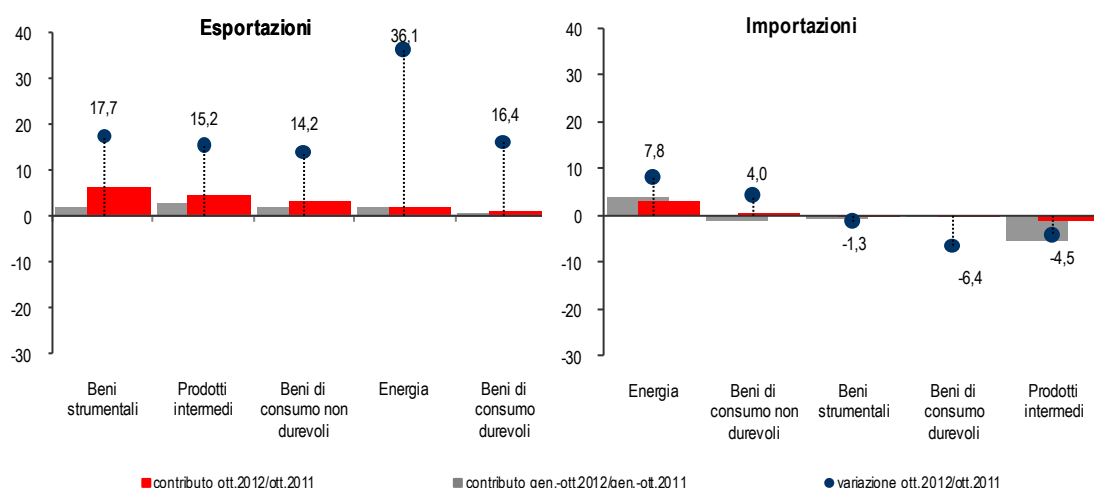
La crescita congiunturale dell'export (+0,7%) va ascritta soprattutto all'energia (+6,2%) e ai beni strumentali (+3,4%). Le vendite di beni di consumo (-1,9%), in particolare quelli durevoli (-7,8%), e di prodotti intermedi (-1,3%) presentano invece una diminuzione. La crescita delle importazioni (+1,1%) coinvolge tutti i principali comparti, con l'eccezione dei beni di consumo durevoli (-2,9%). Tassi positivi superiori alla media si registrano per beni strumentali (+3,6%), beni di consumo non durevoli (+1,9%) e prodotti intermedi (+1,7%).

A ottobre 2012 le esportazioni registrano andamenti tendenziali positivi per tutti i raggruppamenti principali di beni (Figura 1). L'energia (+36,1%) e i beni strumentali (+17,7%) presentano tassi di crescita superiori alla media. La crescita tendenziale delle importazioni (+2,3%) è spiegata dall'incremento dell'energia (+7,8%) e in misura più contenuta, da quello dei beni di consumo non durevoli (+4,0%). In flessione sono invece gli acquisti di beni di consumo durevoli (-6,4%), di prodotti intermedi (-4,5%) e di beni strumentali (-1,3%).

PROSPETTO 2. ESPORTAZIONI, IMPORTAZIONI E SALDI DELLA BILANCIA COMMERCIALE CON I PAESI EXTRA UE, SECONDO I RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI PER TIPOLOGIA DI BENI. Ottobre 2012

Raggruppamenti principali per tipologia di beni	Esportazioni				Importazioni				Saldi	
	Dati grezzi		Dati destagionalizzati		Dati grezzi		Dati destagionalizzati		Dati grezzi Milioni di euro	
	ott.12 ott.11	gen.- ott.12 gen.- ott.11	ott.12 set.12	ago.-ott.12 mag.-lug.12	ott.12 ott.11	gen.- ott.12 gen.- ott.11	ott.12 set.12	ago.-ott.12 mag.-lug.12	ott.2012	gen.- ott.12
Beni di consumo	14,7	10,0	-1,9	2,6	2,7	-4,6	1,3	1,4	1.534	8.513
<i>Durevoli</i>	16,4	9,9	-7,8	1,2	-6,4	-2,7	-2,9	0,1	709	5.215
<i>non durevoli</i>	14,2	10,0	-0,1	3,0	4,0	-4,9	1,9	1,5	825	3.297
Beni strumentali	17,7	5,8	3,4	-1,6	-1,3	-6,2	3,6	-8,1	4.141	34.982
Prodotti intermedi	15,2	11,0	-1,3	2,6	-4,5	-18,4	1,7	-0,9	1.043	6.440
Energia	36,1	28,5	6,2	-2,8	7,8	10,5	0,1	5,8	-5.248	-53.042
Totale al netto dell'energia	16,0	8,6	0,3	1,0	-1,3	-11,2	1,9	-1,6	6.718	49.935
Totale	17,2	9,9	0,7	0,7	2,3	-3,1	1,1	1,5	1.470	-3.107

FIGURA 1. CONTRIBUTI (a) ALLA VARIAZIONE DELLE ESPORTAZIONI E DELLE IMPORTAZIONI SECONDO I RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI PER TIPOLOGIA DI BENI. Ottobre 2012, valori percentuali

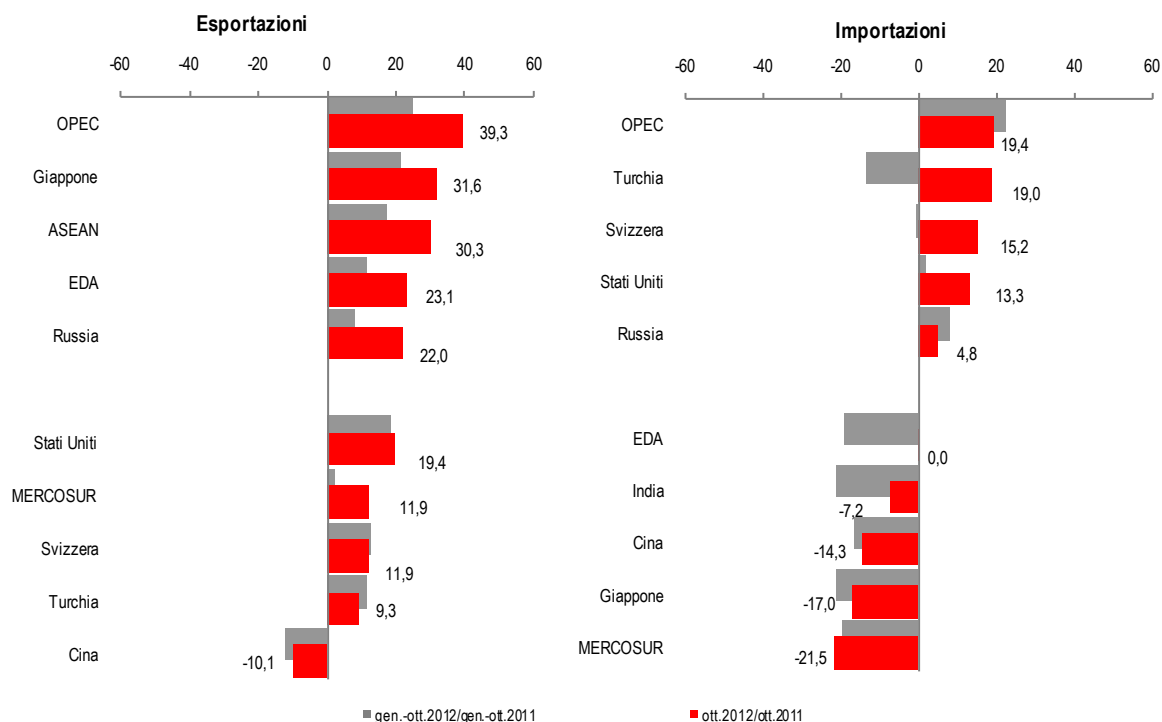


(a) Per la definizione di contributo si veda il Glossario.

I paesi

Nel mese di ottobre 2012 si registra un tasso di crescita ampiamente superiore alla media per le esportazioni verso: paesi OPEC (+39,3%), Giappone (+31,6%), paesi ASEAN (+30,3%), paesi EDA (+23,1%), Russia (+22,0%) e Stati Uniti (+19,4%). Le vendite di beni ai paesi MERCOSUR (+11,9%), alla Svizzera (+11,9%) e alla Turchia (+9,3%) presentano tassi tendenziali positivi inferiori alla media, mentre i flussi diretti in Cina sono in marcata flessione (-10,1%).

FIGURA 2. PRINCIPALI PARTNER COMMERCIALI (b). Ottobre 2012, variazioni percentuali

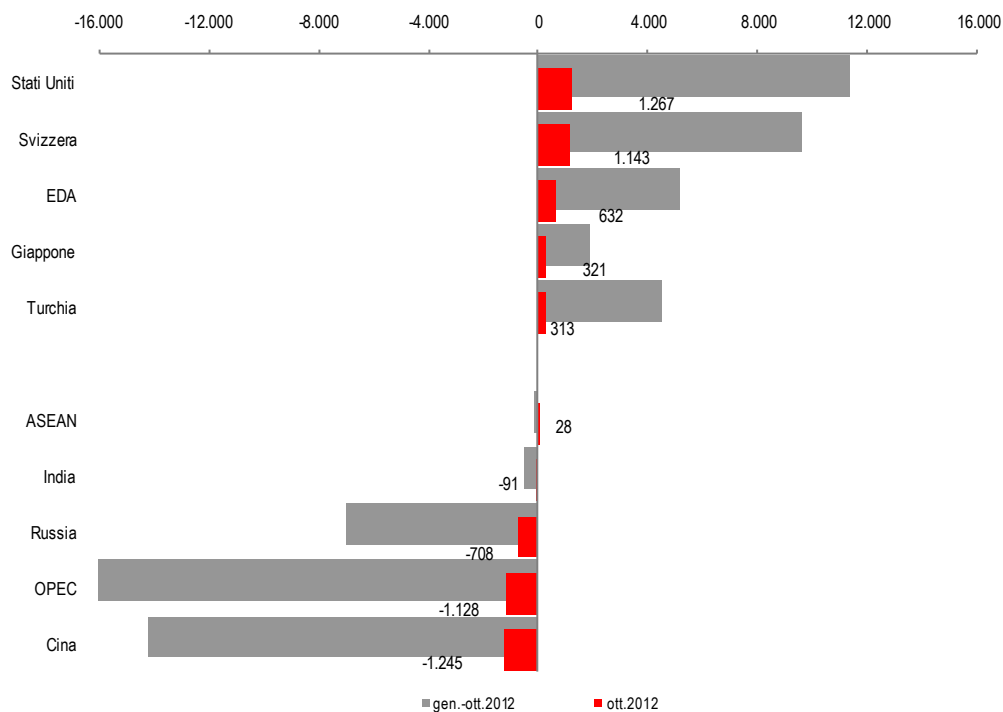


(b) Limitatamente ai paesi la cui quota sull'export/import per l'anno 2011 è superiore all'1%.

A ottobre 2012 si rileva un incremento più sostenuto della media per le importazioni di beni dai paesi OPEC (+19,4%), dalla Turchia (+19,0%), dalla Svizzera (+15,2%), dagli Stati Uniti (+13,3%) e dalla Russia (+4,8%). Sono stazionari i flussi di beni provenienti dai paesi EDA, mentre registrano una marcata flessione quelli provenienti dai paesi MERCOSUR (-21,5%), dal Giappone (-17,0%), dalla Cina (-14,3%) e dall'India (-7,2%).

Nel mese di ottobre 2012 la bilancia commerciale registra un consistente disavanzo nei confronti della Cina (-1.245 milioni), dei paesi OPEC (-1.128 milioni) e della Russia (-708 milioni). I saldi positivi più ampi si rilevano nei confronti di Stati Uniti (1.267 milioni), Svizzera (1.143 milioni) e paesi EDA (632 milioni).

FIGURA 3. SALDI COMMERCIALI PER I PRINCIPALI PARTNER. Ottobre 2012, milioni di euro



Glossario

Contributo alla variazione tendenziale dell'indice generale: misura l'incidenza delle variazioni delle importazioni e delle esportazioni dei singoli aggregati merceologici o geografici sull'aumento o sulla diminuzione dei flussi aggregati.

Dati destagionalizzati: dati depurati per tener conto del diverso numero di giorni lavorativi, dei singoli mesi e dell'effetto dovuto alle festività infrasettimanali e alla Pasqua.

Esportazioni: includono tutti i beni (nazionali o nazionalizzati, nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, escono dal territorio economico del Paese per essere destinati al resto del mondo. Esse sono valutate al valore FOB (free on board), che corrisponde al prezzo di mercato alla frontiera del Paese esportatore. Questo prezzo comprende il prezzo ex-fabbrica, i margini commerciali, le spese di trasporto internazionale e gli eventuali diritti all'esportazione.

Importazioni: comprendono tutti i beni (nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, entrano dal territorio economico del Paese in provenienza dal Resto del mondo. Esse possono essere valutate al valore CIF (cost, insurance, freight), che comprende: il valore FOB dei beni, le spese di trasporto e le attività assicurative tra la frontiera del Paese esportatore e la frontiera del Paese importatore.

Variazione congiunturale: variazione percentuale rispetto al mese o al periodo precedente.

Variazione tendenziale: variazione percentuale rispetto allo stesso mese o allo stesso periodo dell'anno precedente.